

(SCENA IV: Violetta che) trae dal seno una lettera e legge

con voce bassa senza suono ma a tempo

100 **Andantino** (♩ = 88)

Vio. "Teneste la pro - messa . . . La disfida ebbe luogo . . . il barone fu fe -

due soli primi Violini

VI. I (pp)

un solo secondo Violino

VI. II (pp)

due Viole sole [div.]

Vle (pp)

un solo Violoncello

Vc. (pp)

un solo Violoncello pizz.

(pp) **Andantino** (♩ = 88)

106

Vio. - rito, però migliora . . . Alfredo è in stranio suolo. Il vostro sagri - fizio io stesso gli ho sve - lato. Egli a voi torne -

2 VI. I

1 VI. II

2 Vle

2 Vc.

111 con voce sepolcrale*

Vio. - rà pel suo perdono . . . io pur ver - rò . . . Cu - ratevi . . . mertate un avve - nir migliore . . . Giorgio Ger - mont . . .” È

2 VI. I

1 VI. II

2 Vle

2 Vc.

*VE⁵³: "(desolata)"

116

Cl. in Do

Fg.

Cor. in Do a 2

Vio. (si guarda nello specchio)

tardi! . . . At-ten - do, at - ten - do . . . né a me giun-gon ma - i? Oh co-me son mu -

VI. I tutti *ppp*

VI. II tutti *ppp*

Vle tutte *ppp*

Vc. tutti [arco] *ppp*

Cb. *ppp*

121

Vio. *adagio*

- ta - ta! Ma il Dot-to-re a spe-rar pu-re m'e-sor-ta! . . . Ah con tal mor-bo o-gni sper-an-za è mor -

VI. I

VI. II

Vle

Vc.

Cb.